

pane di zucchero, bello in apparenza, ma tutto sterile, e sempre coperto di neve, come sono diversi altri Monti del Giappone. Si dice, che nella sua sommità abbia una profonda caverna, la quale per l'addietro fumava. Sia comunque si voglia, questo è certo, che quando il vento soffia, e getta la neve dalla sommità, allor sembra che fumi.

In varj luoghi di questo Imperio si trovano Monti, che vomitano fuoco, e fra gli altri ve n'è uno in una Isoletta sassosa vicino a *Firando*, il quale da molti secoli arde e rimbomba: un' altro dirimpetto alla Provincia di *Satzuma*: e nella Provincia di *Figo* sulla sommità di un Monte si vede una profonda voragine, la quale una volta vomitava fuoco, e fiamme. Uno se ne trova nella Provincia *Tsikusen*, che prima era miniera di carboni, ma per inavvertenza attaccatosi fuoco, si vede ardere a' dì nostri. Appresso *Simabarra* ve n' ha un altro molto strano, ma non così alto, chiamato *Unsen*, che ha la sommità calva, e tutta bianca pel solfo-re, e per la polvere incenerita, sebbene non vomita molto fuoco. Il suo terreno scotta in diversi luoghi, toltine alcuni siti, in cui vi sono degli alberi; e si vede vacillare in modo, che non vi si può passare senza spavento, perchè la terra si scuote sotto a' piedi. Il suo fetore sulfureo è così pestilenziale, che per alcuae leghe intorno non vi si vede uccello alcuno, e quando piove, pare che bolla.

Benchè il terreno del *Giappone* sia per lo più sassoso e montagnoso, nulla di meno per la indefessa diligenza de' suoi abitanti è così fertile, che nulla vi manca del necessario. Essi hanno inoltre